

29 gennaio 2024 12:42

Legalizzare la cocaina. Sindaca di Amsterdam

di [Redazione](#)

La sindaca di Amsterdam Femke

Halsema ha chiesto [ancora una volta](#) la regolamentazione della vendita e dell'uso di cocaina per indebolire le imprese criminali organizzate.

“Concludiamo che centinaia di anni di scoraggiamento e repressione hanno ottenuto ben poco”, ha detto la signora Halsema in un'intervista al quotidiano olandese Het Financieele Dagblad (FD), definendo la guerra alla droga “perversa e controproducente”.

Nel 2023 i Paesi Bassi hanno sequestrato la cifra record di 60 tonnellate di cocaina, 9 tonnellate in più rispetto all'anno precedente, in una tendenza al rialzo che sembra inarrestabile.

“Circa l'80% della nostra capacità di polizia viene spesa per la criminalità legata alla droga. Nei Paesi Bassi e in Belgio i prezzi al dettaglio della coca sono rimasti esattamente gli stessi da anni. Si può quindi solo concludere che tutti questi sforzi non hanno alcun effetto sul mercato”, ha affermato.

“Faccio parte di un gruppo crescente di scienziati e amministratori che affermano che la guerra internazionale alla droga ha effetti così perversi da causare più sofferenze delle droghe stesse”.

Un portavoce della signora Halsema ha poi chiarito che il sindaco non sta sostenendo una “legalizzazione temeraria”, ma una regolamentazione volta a togliere il traffico di droga dalle mani delle organizzazioni criminali, simile al cosiddetto esperimento sulla cannabis, in cui la cannabis viene fornita legalmente a caffetterie.

Grande affare

“A quanto pare le persone hanno bisogno di stimolanti. Esiste un mercato per questo”, ha detto la signora Halsema a FD, aggiungendo che questo mercato è “enorme”.

I ricercatori hanno stimato che le entrate annuali del traffico illegale di droga nel paese ammontano a 3 miliardi di euro: ingenti somme di denaro che devono essere riciclate. Questo processo intreccia imprese criminali con imprese legali, sospettando il coinvolgimento di agenti immobiliari, notai, avvocati e l'inspiegabile abbondanza di negozi turistici in tutta la città.

“Ma è molto difficile dimostrare che si tratti di fronti di riciclaggio di denaro”, ha detto.

La Sindaca è da diversi anni una sostenitrice della legalizzazione delle droghe. [In una conferenza sulla criminalità organizzata nell'ottobre 2022](#), ha affermato di sperare che i paesi guardino all'uso di droga in modo diverso e formino una “strategia alternativa”.

Sperava che il suo piano affrontasse anche i problemi correlati, come il traffico illegale di prodotti chimici per la produzione di farmaci, la coltivazione illegale e il lavoro forzato nei laboratori farmaceutici.

Salute pubblica

Sebbene la signora Halsema abbia ammesso che "l'abuso di droghe può portare a gravi conseguenze", ritiene che "i rischi siano spesso esagerati".

"La cocaina, ad esempio, non è così dannosa come l'alcol. È una scelta che fanno le persone", ha affermato. Ha anche affermato che i rischi per la salute pubblica sono un buon argomento per non lasciare il mercato in mani criminali.

All'inizio di questo mese, [in un articolo pubblicato sul Guardian](#), la signora Halsema ha affermato di temere che i Paesi Bassi corrano il rischio di diventare un narco-stato sotto l'influenza crescente delle imprese criminali. "L'aumento del traffico globale di droga significa che abbiamo bisogno di soluzioni internazionali", ha scritto.

Eppure Halsema capisce che i suoi piani sono controversi; è ben consapevole che i sindaci di Rotterdam e di Anversa in Belgio – i porti più grandi d'Europa che sono anche importanti snodi del traffico di droga – non sosterranno il suo piano, poiché entrambi hanno espresso pubblicamente la loro avversione alla legalizzazione della droga l'anno scorso, in un'intervista a un giornale.

"Già centinaia di migliaia di famiglie sono rovinate da droghe legali come alcol e nicotina", ha detto al Volkskrant il sindaco di Anversa Bart De Wever. "Penso che sia totalmente immorale aggiungere poi prodotti ancora più pesanti a quella lista."

La signora Halsema è membro di Groenlinks, un partito politico di sinistra verde formato nel 1989 dalla fusione del Partito Comunista Olandese, del Partito Socialista Pacifista, del Partito Politico dei Radicali e del Partito Popolare Evangelico.

(NTD.com del 26/01/2024)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)